

**COMUNE DI COASSOLO TORINESE**

CITTÀ METROPOLITANA di TORINO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE N. 32****OGGETTO:**

SERVIZIO A DOMANDA INDIVIDUALE PER ROTTAMAZIONE VEICOLI SOTTOPOSTI A FERMO AMMINISTRATIVO LEGGE 26 GENNAIO 2026, N 14. ISTITUZIONE DELLA TARIFFA PER L'ISTRUTTORIA E IL RILASCIO DEL CERTIFICATO DI INUTILIZZABILITÀ DEI VEICOLI FUORI USO SOTTOPOSTI A FERMO FISCALE.- PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemilaventisei addì ventisei del mese di giugno alle ore diciassette e minuti cinque nella solita sala delle adunanze e in audioconferenza, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. BONINO Guido - Sindaco	Sì
2. MUSSO Franco - Assessore	Giust.
3. BANCHE COLIN Franco - Assessore	Sì
Totale Presenti:	2
Totale Assenti:	1

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Dott.ssa Roberta CASTELLUCCIO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, Sindaco BONINO Guido, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

**OGGETTO SERVIZIO A DOMANDA INDIVIDUALE PER ROTTAMAZIONE VEICOLI
SOTTOPOSTI A FERMO AMMINISTRATIVO LEGGE 26 GENNAIO 2026,
N 14. ISTITUZIONE DELLA TARIFFA PER L'ISTRUTTORIA E IL RILASCIO
DEL CERTIFICATO DI INUTILIZZABILITÀ DEI VEICOLI FUORI USO
SOTTOPOSTI A FERMO FISCALE.- PROPOSTA AL CONSIGLIO
COMUNALE**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che

- l'art. 103 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 – “Codice della Strada” disciplina la cessazione della circolazione dei veicoli, nonché gli adempimenti connessi alla demolizione, esportazione e cancellazione dal Pubblico Registro Automobilistico;
- il D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495, recante il Regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice della Strada, disciplina le procedure amministrative inerenti ai veicoli fuori uso e ai relativi adempimenti documentali;
- l'art. 86 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602 disciplina il fermo amministrativo fiscale dei beni mobili registrati quale misura cautelare posta a garanzia dei crediti tributari e patrimoniali della pubblica amministrazione;
- gli art. 214 e seguenti del Codice della Strada regolamentano i provvedimenti di fermo, sequestro e confisca amministrativa dei veicoli;
- la Legge 26 gennaio 2026, n. 14 (in seguito “Legge 14/2026”), recante “Modifiche al D.Lgs 24 giugno 2003 n. 209 e altre disposizioni in materia di cancellazione dai pubblici registri dei veicoli fuori uso sottoposti a fermo amministrativo”, interviene sul D.Lgs 24 giugno 2003 n. 209 che disciplina la gestione dei veicoli fuori uso ed il loro trattamento in attuazione della Direttiva Europea 2000/53/CE, in relazione alla cancellazione dei veicoli dai pubblici registri quando gravati da fermo amministrativo;
- il fermo amministrativo fiscale imposto sui veicoli trova applicazione ai sensi dell'art. 86 D.P.R. n. 602/1973 e dell'art. 214 c. 8 del Codice della Strada;

Preso atto che

- i commi 8 bis e 8 ter introdotti dalla Legge 14/2026 dopo il comma 8 dell'art 5 del D.Lgs 24 giugno 2003, n 209, così recitano: *“alla richiesta di cancellazione dal PRA non può essere opposta l'iscrizione di un fermo amministrativo sul veicolo, anche nei casi in cui il veicolo sia stato rinvenuto da organi pubblici o non sia reclamato dai proprietari; nello specifico la Polizia locale territorialmente competente o da altri uffici individuati da altri Enti proprietari della strada, certificata l'inutilizzabilità del veicolo, ne danno comunicazione al proprietario risultante dal PRA entro 7 giorni. Qualora il proprietario non si opponga entro sessanta giorni, l'ente che ha inviato la comunicazione può procedere alla rimozione del veicolo, alla sua demolizione e cancellazione dal PRA senza che possa essere opposta l'iscrizione sul veicolo del fermo amministrativo. La disposizione di cui al comma 8-bis non si applica al caso riguardante la radiazione per esportazione del veicolo, anche trattandosi di veicolo fuori uso”*;

Visto

- l'art 3 della Legge 26 gennaio 2026 n 14, che inserisce tra i servizi a domanda individuale di cui al Decreto del Ministero dell'Interno 31 dicembre 1983, l'attestazione di inutilizzabilità dei veicoli fuori uso ai fini della rottamazione, rilasciata dal Comando Polizia Locale, la cui tariffa è calcolata secondo quanto previsto dall'art 6 del D.L 28 febbraio 1983 n 55 convertito con modificazioni dalla Legge 26 aprile 1983 n 131, nel rispetto dell'equilibrio economico finanziario di cui all'art 26 del D Lgs 23 dicembre 2022 n 201;
- l'art 8 del Dlgs 201/2022 ed il Decreto del direttore generale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, adottato il 31.08.2023, pubblicato il 25 settembre 2023 e relative linee guida;
- che la procedura di rilascio del certificato di inutilizzabilità costituisce titolo documentale per la cancellazione dal Pubblico Registro Automobilistico (PRA) e per la regolarizzazione di veicoli fuori uso soggetti a vincoli fiscali;

Considerato che:

- la procedura di verifica e rilascio dell'attestazione di inutilizzabilità comporta lo svolgimento di attività istruttorie, accertamenti documentali, verifiche amministrative, eventuali sopralluoghi, gestione delle comunicazioni con gli enti coinvolti e archiviazione delle pratiche;
- ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito con modificazioni dalla legge 26 aprile 1983, n. 131, gli enti locali sono tenuti a determinare le tariffe dei servizi pubblici e dei servizi a domanda individuale in misura tale da assicurare adeguati livelli di copertura dei costi;
- l'art. 26 del D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201 impone agli enti pubblici il rispetto dei principi di sostenibilità economico-finanziaria nell'organizzazione e nella gestione dei servizi pubblici;
- la tariffa relativa all'istruttoria e al rilascio dell'attestazione è finalizzata alla copertura, totale o parziale, dei costi sostenuti dall'Ente per la gestione amministrativa del procedimento, nel rispetto dei principi di economicità, efficienza e buon andamento dell'azione amministrativa;
- la determinazione di una tariffa uniforme consente altresì di garantire trasparenza, certezza dei rapporti amministrativi e parità di trattamento tra gli utenti;

Rilevato che questo Comune, per l'anno 2026, intende aggiornare i servizi a domanda individuale, aggiungendo l'attestazione di inutilizzabilità dei veicoli fuori uso ai fini della rottamazione richiesta da privati, che comprendono le spese del personale per sopralluogo, rilievi e costo del servizio;

Ritenuto congruo quantificare l'importo della tariffa in € 50,00 (cinquanta) per ciascuna attestazione, quale importo adeguato e proporzionato ai costi sostenuti dall'Ente per l'istruttoria della pratica, comprensivi del personale impiegato, degli oneri amministrativi e dei costi generali di funzionamento, al fine di garantire la copertura del servizio a domanda individuale nel rispetto dei principi di economicità ed equilibrio finanziario;

Considerato che la determinazione dei costi dovuti è rimessa ad una delibera di Giunta Comunale;

Richiamato

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), in particolare l'art. 48 circa la potestà regolamentare e l'art. 191 circa la gestione finanziaria degli enti locali;
- il vigente Regolamento comunale per la disciplina delle entrate comunali;
- la delibera di Consiglio Comunale n°27 del 18.12.2025 di approvazione del Bilancio di Previsione finanziario 2026-2028 e i relativi allegati;
-

Preso atto della competenza del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42 comma 2 lett. F del D.Lgs. 267/2000, per l'approvazione dell'istituzione di un "nuovo" servizio a domanda individuale;

Considerato che si provvederà ad approvare variazione di bilancio di previsione 2026-2028 anno 2026 per le entrate derivanti dall'applicazione della nuova tariffa con la creazione di un nuovo capitolo di entrata;

Visti i pareri favorevoli relativi alla regolarità contabile e amministrativa, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs n. 267/2000;

D E L I B E R A

Di proporre al Consiglio Comunale per le motivazioni in premessa di approvare:

- 1) di approvare l'istituzione di un "nuovo" servizio a domanda individuale per il rilascio dell'attestazione di inutilizzabilità dei veicoli fuori uso sottoposti a fermo amministrativo;
- 2) di stabilire che il rilascio dell'attestazione avvenga:
 - a. su istanza del proprietario del veicolo ovvero di altro soggetto che ne abbia la disponibilità materiale o titolo legittimante;
 - b. indipendentemente dalla residenza del richiedente;
 - c. con riferimento ai veicoli ubicati nel territorio comunale;
 - d. previo sopralluogo della Polizia Locale;
 - e. previa verifica tecnica dello stato di inutilizzabilità del veicolo;
- 3) di dare atto che la tariffa deve essere versata al momento della presentazione della istanza, secondo le modalità indicate dall'ufficio competente e costituisce corrispettivo per l'attività amministrativa finalizzata all'istruttoria e successiva emissione dell'attestazione;

- 4) di determinare, per i servizi a domanda individuale, la tariffa per il rilascio del certificato di inutilizzabilità in € 50,00 (euro cinquanta) quale rimborso delle spese di istruttoria e sopralluogo, trattandosi di servizio a domanda individuale, disposto ai sensi dell'art. 3 della Legge 14/2026;
- 5) di precisare che la competenza del Comune è determinata dal luogo di effettiva giacenza del veicolo, in quanto l'attività richiede accertamento tecnico sul posto;
- 6) di demandare all'agente del settore Polizia locale tutte le attività connesse per il rilascio del succitato certificato;
- 7) di stabilire la decorrenza della tariffa a far data dall'approvazione da parte del Consiglio Comunale;
- 8) di dare atto che a seguito della presente approvazione verrà predisposta la conseguente variazione di bilancio con la creazione di nuovo capitolo di entrata a cui corrisponderà nuovo capitolo di spesa per la copertura dei costi;
- 9) di dare atto che i pareri richiamati in narrativa in ordine alla regolarità tecnica e contabile formano parte integrante della presente deliberazione;
- 10) di dichiarare, con separata e unanime votazione espressa nelle forme di legge, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Firmato Digitalmente
F.to : BONINO Guido

Il Segretario Comunale
Firmato Digitalmente
F.to : Dott.ssa Roberta CASTELLUCCIO

E' copia conforme all'originale firmato digitalmente, per gli usi consentiti dalla legge.

Lì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALEfirmato
digitalmente
F.to : Dott.ssa Roberta CASTELLUCCIO